

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30.06.2015.

Oggi 30 giugno 2015 alle ore 11,00 presso la sede amministrativa della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto di "Casa Rota" e delle relative opere connesse e funzionali:
 - Approvazione della bozza di bando di gara.

Assume la Presidenza a norma di Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Emanuele Cerri, il quale constata e fa constatare la regolare convocazione avvenuta a mezzo raccomandata in data 22.06.2015, la presenza, oltre a lui Presidente, dei Sig.ri Luana Frassinetti, Claudio Lastrucci, Mario Paravani, Riccardo Ferrari, Alessandro Donati, assenza giustificata Valentina Luppi, Liviano Francioli, e, per il Collegio Sindacale, risultano assenti i Sig.ri Gianpaolo Brancati, Mario Failli, Marco Monicolini. Posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sui temi posti all'ordine del giorno, dichiara regolarmente costituito ed atto a deliberare il presente Consiglio, il Presidente chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Ilaria Bartolini, che accetta.

Per quanto riguarda il **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente non ha comunicazioni da fare.

Passando a trattare il **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa che la Società ha ottenuto da parte della Provincia di Arezzo l'approvazione del progetto definitivo e che il progetto esecutivo è in fase di verifica ex Art. 112 co. 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 da parte di un

soggetto terzo individuato, con procedura ad evidenza pubblica, dall'Amministrazione Provinciale. CSAI, secondo l'accordo Rep. n. 1954 del 24/07/2013 sottoscritto con la stessa Provincia e il Comune di Terranuova Bracciolini, ha stipulato il contratto con la Società TAU di Milano che dovrebbe completare l'attività entro la fine del mese di luglio. Le operazioni di verifica potrebbero comportare variazioni progettuali e conseguentemente modifiche al quadro economico dell'opera. Nell'attuale quadro economico l'importo stimato dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza ma al netto degli aggiustamenti che potrebbero essere richiesti dal verificatore, è di €. 11.650.000,00. Tenuto conto delle potenziali variazioni a seguito della verifica progettuale, si dà mandato al Presidente di approvare il nuovo quadro economico entro una spesa complessiva di €. 12.000.000,00. Una volta completata la procedura di verifica e validazione del progetto da parte degli organi competenti, CSAI dovrà provvedere alla predisposizione dei documenti di gara, a loro volta oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione Provinciale. Tenuto conto che verrà messo a gara il progetto esecutivo dell'opera, si ritiene che non vi siano elementi migliorativi per procedere ad una gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dovendo piuttosto optare per quello del massimo ribasso. Una ulteriore riflessione è stata fatta riguardo le modalità di pagamento; in particolare la Immobiliare Riofi, che a breve sarà oggetto di fusione per incorporazione in CSAI, è in possesso del complesso edilizio di Villa Riofi, parte integrante dell'azienda. Il predetto complesso edilizio in sé e per sé si stima non sia di interesse per le attività di CSAI, pertanto si è ritenuto di verificare, con il Consulente Legale, la possibilità di prevedere nel bando/disciplinare di

gara la cessione dell'immobile quale quota parte del corrispettivo dell'appalto. Tale verifica ha dato esito positivo, posto che il codice appalti prevede espressamente l'istituto dell'offerta congiunta secondo la quale in sostituzione parziale o totale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto, il bando/disciplinare di gara può prevedere il trasferimento all'affidatario della proprietà dei beni appartenenti al soggetto che aggiudica la gara. Il Consigliere Donati suggerisce che il bando/disciplinare preveda che ogni stato di avanzamento venga liquidato con una quota di pagamento in denaro ed una quota in acconto per l'acquisizione del complesso immobiliare, in modo da evitare che, posticipando il pagamento tramite passaggio di proprietà dei beni immobiliari per le ultime fasi delle attività, l'impresa vincitrice possa preferire di non procedere all'acquisizione del bene, rifiutando di eseguire completamente i lavori e rinunciando a parte dei pagamenti. Dopo una lunga ed approfondita discussione, il Consiglio di Amministrazione, accogliendo il suggerimento del Consigliere Donati approva all'unanimità la bozza di bando/disciplinare con la modifica sopra proposta. Si riepilogano di seguito gli elementi essenziali delle procedura di gara. Il Responsabile Unico del Procedimento, così come da verbale di Consiglio di Amministrazione del 11.11.2014 è l'Ing. Nadia Pasquini, alla quale vengono conferiti tutti i poteri in ordine alla predisposizione degli atti di gara conformemente alla bozza sopra approvata, nonché viene dato mandato allo stesso di conferire incarichi per la redazione di una perizia per la valutazione dell'immobile. Si conferma la possibilità di nominare un collaboratore del RUP da individuare preferibilmente tra Dirigenti delle

Amministrazioni Pubbliche di riferimento. Per quanto attiene la procedura di gara viene autorizzata una procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e dell'Art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso e il corrispettivo del contratto, ai sensi del combinato disposto dell'Art. 53, comma 6 e 10, D.Lgs. 163/2006 sarà sostituito parzialmente dal trasferimento di un immobile di proprietà.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola la seduta viene tolta alle ore 12.00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO